

# TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

## SEZIONE IV - ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura esecutiva RGE 48/2017

Giudice dell'Esecuzione Dr. Stefano Carmine De Michele

promossa da [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] codice fiscale: [REDACTED]

contro [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED], c.f.: [REDACTED]

Custode giudiziario: Avv. Barbara Schepis

Esperto stimatore: Arch. Luisa Cannavacciuolo

### VERBALE DI ACCESSO DEL CUSTODE GIUDIZIARIO

#### E DELL'ESPERTO STIMATORE

Oggi 6-3-2018 alle ore 13,15 in Roma, io sottoscritto Avv. Barbara Schepis, nella qualità di custode giudiziario, come da ordinanza del G.E. emessa in data 3.08.2017, depositata in cancelleria il 4.08.2017, nella procedura esecutiva immobiliare emarginata, unitamente al nominato esperto stimatore Arch. Luisa Cannavacciuolo, mi sono recato presso gli immobili pignorati, ossia:

N. 1 immobile, di proprietà dell'esecutata del 50%, sito in Comune di Roma, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 43, piano II, interno n.3, distinto in N.C.E.U. di Roma al fgl 495 particella 36 sub 62 categoria A/2, catastalmente consistente in n. 6,5 vani e superficie di 136 mq, oltre alle aree scoperte;

previo avviso dato all'esecutata a mezzo pec, presso il suo difensore costituito in giudizio Avv. Francesco Tallarico, in data 31.01.2018, al fine di prendere visione e accedere al compendio pignorato.

All'interno del suddetto immobile ho rinvenuto la presenza:

- Del sig. [REDACTED] nato a [REDACTED]  
nella sua qualità di comproprietario non esecutato dell'immobile  
identificato a mezzo passaporto n. [REDACTED]
- Del sig./sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_  
identificato a mezzo \_\_\_\_\_

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

- del sig./sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella qualità di \_\_\_\_\_, identificato a mezzo \_\_\_\_\_



#### ❖ OBBLIGHI DELL'ESECUTATO

Ho reso edotto e avvisato i signori sopra indicati:

- circa gli obblighi che gravano ai sensi di legge, con invito ad ottemperarvi, spontaneamente, e senza frapporre ostacoli all'attività degli ausiliari del Giudice dell'esecuzione, ed ho, altresì, avvisato e reso edotto in merito alle funzioni di cui è investito il custode giudiziario e, segnatamente, a titolo non esaustivo:

- il debitore o il detentore ai sensi dell'art. 593 c.p.c. è tenuto a redigere ed a consegnare al sottoscritto custode il conto della gestione patrimoniale dell'immobile che fin d'ora chiedo;
- il custode deve riscuotere i canoni e le indennità di occupazione e versare dette somme sul conto corrente bancario, vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la banca di riferimento dell'Ufficio; pertanto, gli eventuali conduttori, affittuari nonché occupanti – anche senza titolo – debbono versare al custode giudiziario le somme a qualsiasi titolo dovute al debitore esecutato dalla data del pignoramento e che nel caso di morosità prolungata per più di due mesi il custode dovrà avvertire il Giudice per i provvedimenti del caso;
- l'esecutato è divenuto “mero detentore” dell'immobile/i pignorati e qualora lo stesso o l'occupante non si opponga agli accessi del custode e dell'esperto, su autorizzazione del G.E. ed alle condizioni previste dall'art. 560 c.p.c., potrà continuare ad abitarvi;
- al debitore ed al custode è fatto divieto di dare in locazione l'immobile pignorato se non previa autorizzazione del Giudice dell'esecuzione;
- la parte esecutata e/o l'occupante deve provvedere al regolare pagamento delle spese condominiali nelle more della procedura;
- in caso di mancata collaborazione o di mancato pagamento delle spese condominiali o di inadeguata conservazione del bene pignorato, il giudice potrà revocare l'autorizzazione ad abitare l'immobile e comunque potrà ordinare l'immediata liberazione del bene nei confronti della parte esecutata o dell'occupante senza titolo;

- che è già stata fissata innanzi al Giudice dell'Esecuzione, udienza ex art. 569 c.p.c. per il giorno 19.09.2018 alle ore 12,00, per l'esame della perizia estimativa dell'immobile e per l'eventuale pronuncia del provvedimento autorizzativo della



■■■■■■■

vendita. Tale udienza si celebrerà presso il Tribunale di Roma, Sezione IV Esecuzioni Immobiliari, Viale Giulio Cesare n.54/b, primo piano.

Al riguardo, ho già trasmesso all'esecutato copia del provvedimento di sostituzione del custode e verbale di giuramento dell'esperto in data 12.01.2018, unitamente al provvedimento in pari data con cui è stata fissata l'udienza ex art. 569 c.p.c. e che oggi nuovamente esibisco.

#### ❖ TUTELA DELL'ESECUTATO

A tal riguardo, ho fatto presente che:

- È ANCORA POSSIBILE EVITARE LA VENDITA ed a tal fine il debitore esecutato, oltre alla possibilità di presentare istanza di conversione del pignoramento ai sensi dell'art. 495 cpc, di seguito dettagliata, può contattare, tempestivamente, sia l'avvocato del creditore procedente che gli avvocati dei creditori intervenuti (evitando l'errore di trattare solo con l'avvocato del creditore procedente), i cui nominativi sono indicati nel fascicolo dell'esecuzione (o che potranno essere richiesti al sottoscritto custode), al fine di definire bonariamente la controversia ed evitare ulteriori spese della procedura;
- quanto all'istanza di conversione del pignoramento, ho precisato che, per poter attivare detto procedimento (che comporta il soddisfacimento integrale dei crediti azionati in giudizio, oltre interessi, in un numero massimo di 36 rate mensili), è necessario che il debitore presenti al Giudice un'istanza corredata da un deposito in denaro di una somma pari ad un quinto del totale dei crediti vantati nei suoi confronti dal creditore procedente e dai creditori intervenuti; e che può esser depositata una sola volta entro e non oltre l'udienza in cui, ai sensi dell'art. 569 cpc, il G.E. emetterà l'ordinanza di vendita.
- ho fatto presente, inoltre, che è interesse del debitore pervenire a un eventuale accordo nel più breve tempo possibile, e ciò al fine di evitare ulteriori spese della procedura e in particolare il maturare degli interessi, le spese legali sostenute da ciascuno dei creditori, etc.
- ho evidenziato, infine, che il giudice dell'esecuzione, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo e sentito il debitore, può sospendere il processo esecutivo fino a 24 mesi, a norma dell'art. 624 bis c.p.c..

#### A) ACCERTAMENTO DEL SOGGETTO CHE HA IL GODIMENTO DEL COMPENDIO PIGNORATO

Quanto allo stato di occupazione dell'immobile, il sig. [REDACTED]

dichiara che lo stesso attualmente si trova: *nel proprio possesso e della propria*

*Made* [REDACTED]

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

[REDACTED]



## B) ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DEL COMPENDIO PIGNORATO

Ho proceduto, quindi, alla ricognizione dell'immobile con l'ausilio dell'Esperto Stimatore, al fine di verificare la rispondenza dello stato dei luoghi alle risultanze e planimetrie della documentazione in atti (descrizione nel pignoramento immobiliare e relazione notarile sostitutiva ed allegati), nonché verificare le condizioni attuali dei locali.

In particolare, ho appurato, unitamente all'esperto, che l'immobile, apparentemente, si/~~non si~~ presenta in normali condizioni d'uso e ~~nessuna~~/non necessita di interventi di urgente manutenzione \_\_\_\_\_

Al fine di consentire, nell'interesse dei creditori, la cura, la conservazione e l'amministrazione dell'immobile pignorato, ho chiesto, altresì, al debitore se il compendio pignorato necessitasse di opere di urgente manutenzione o se fossero deliberate od in corso di deliberazione spese condominiali straordinarie ed ho appreso quanto segue:

*Non vi sono spese straordinarie deliberate.*

Inoltre, ho nuovamente ammonito il sig. \_\_\_\_\_ del dovere di tempestiva informazione, su di esso gravante, nel caso in cui le condizioni del compendio pignorato dovessero peggiorare ovvero lo stesso necessitasse di urgente manutenzione, invitandolo a contattarmi al fine di consentirmi di segnalare detta situazione al G. E. per adottare i provvedimenti del caso.

Ho avvisato che su chi detiene l'immobile, incombono gli obblighi di manutenzione ordinaria e di custodia di fatto sull'immobile stesso, con la conseguenza che in caso di inadempimento a tali obblighi potrà essere revocata l'autorizzazione ad abitare l'immobile.

## C) DOCUMENTAZIONE FORNITA

Ho richiesto alla parte esecutata di esibire le bollette relative alle utenze dell'immobile in questione nonché le quietanze di pagamento relative ai tributi di natura dominicale afferenti allo stesso e, al riguardo, viene esibita la seguente documentazione, per la quale si procede a ricognizione fotografica:

*DEUTA*

Il sig. \_\_\_\_\_

*dichiaro che non vi sono utenze, in quanto l'appartamento è disabitato, come constatato anche dai sottosegretari ausiliari.*

\_\_\_\_\_

Dalla suddetta documentazione risulta, quindi, quanto segue:

- a) le utenze relative ad acqua, luce, gas, telefono sono intestate al seguente nominativo:  
\_\_\_\_\_
- b) il bollettino per il pagamento dell'IMU risulta intestato al seguente nominativo:  
\_\_\_\_\_
- c) sono stati esibiti ulteriori pagamenti relativi a DELETA  
\_\_\_\_\_
- ed intestati a \_\_\_\_\_

L'esecutato sig. \_\_\_\_\_ consegna all'Esperto Stimatore la seguente documentazione di natura urbanistica, concernente l'immobile in oggetto (p.es. domanda di condono, concessione in sanatoria, ecc.): \_\_\_\_\_

#### D) DICHIARAZIONI DEL DEBITORE / OCCUPANTE

L'esecutato/occupante mi dichiara che:

l'immobile pignorato è parte/~~non è parte~~ di un condominio.

In caso di risposta affermativa, dichiara che il Condominio è denominato Condominio

Piazza Vittorio Emanuele II n. 43

e che l'amministratore è il Sig. SI RISERVA SI COMUNICARLO,  
recapito telefonico IDEY.

Dichiara, altresì, che gli oneri condominiali da corrispondersi con cadenza ~~mensile~~ trimestrale sono pari ad euro 105,00 e che è in regola/non è in regola con il pagamento degli oneri condominiali.

#### MODALITA' RELATIVE ALLA VISITA DEL COMPENDIO PIGNORATO DA PARTE DI POSSIBILI ACQUIRENTI ED ONERI DEL DEBITORE ESECUTATO

Ho informato, inoltre, il sig. \_\_\_\_\_  
che l'immobile pignorato potrà essere visitato da eventuali interessati alla vendita e che, pertanto, essa deve consentire le visite su richiesta del custode, con espresso avvertimento che verranno segnalati al Giudice dell'esecuzione eventuali comportamenti tali da rendere difficoltosa o più onerosa la visita, l'accesso e l'ordinaria gestione ed amministrazione dell'immobile per gli opportuni provvedimenti del caso.

Si dà atto che l'Esperto stimatore ha eseguito le seguenti attività:

verbale fotografico e metrico dell'immobile.

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

Infine, il debitore/occupante dichiara spontaneamente quanto segue:

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

Il presente verbale viene chiuso alle ore 13,30 e, previa integrale lettura e approvazione dello stesso, viene sottoscritto, anche per conferma, da tutti quanti gli intervenuti.

Avv. Barbara Felici  
Luca Cammone

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

■■■■■■